

OSpettacoli Cultura

Accanto e sotto il titolo Prince in «Purple Rain». In basso, Madonna



Cinema Prince in «Purple Rain», Madonna in «Susan»: sullo schermo è l'ora dei cantanti star?

Un Principe per il rock



PURPLE RAIN - Regia e sceneggiatura: Albert Magnoli. Interpreti: Prince, Apollonia Kotero, Morris Day, Olga Karlatos, Clarence Williams III. Fotografia: Donald L. Thorin.

Meglio tardi che mai, anche se a forza di scorporarlo in mezza dozzina di video promozionali mandati in onda fino alla nausea, questo Purple Rain rischia ormai di passare per un guscio vuoto senza più polpa. Ma tant'è. Discreto esempio di cinema a breve conservazione (il divino Prince ha già dato alle stampe il suo nuovo album Around the World in a Day, quasi un Magical Mystery Tour degli anni Ottanta secondo i critici), Purple Rain è un bizzarro miscuglio di rock e melodramma all'insegna del futurismo: la cornice è iperrealista, la gestualità oscena, i caratteri sfolgoranti, ma la morale di fondo quantomai rassicurante. Niente di male, naturalmente. Partito come l'alter ego in negativo di Michael Jackson, sventolando la bandiera dell'anarchia sessuale ed esibendo un paio di baffetti viziosi alla Little Richard, Prince ha via via depurato il personaggio dal



Madonna, sesso & simpatia

film, è stupenda: è la bellona matita e simpatica che tutti gli uomini vorrebbero conoscere e che chissà quante fanciulle vorrebbero essere. Proprio su questo meccanismo, del resto, si basa il film (diretto da Susan Seidelman, scritto e prodotto da donne): la trasformazione nell'altro. La protagonista (di nome) è la piccola, modesta Roberta (Rosanna Arquette, bravissima), che cercando la misteriosa Susan e identificandosi in lei si affranca dalla propria condizione di casalinga inquietata e prende per i baffi la vita, mollando il marito insignificante e fidanzata con un bel fusto.

Forse proprio il grande peso promozionale è la chiave della riconversione al cinema

dei musicisti rock. Nel momento in cui appare sullo schermo, il cantante propone e incarna un mito: stesso. E realizza in pieno quella che è la condizione primaria del divismo: il recitare solo se stessi, l'andare al di là del personaggio a cui occasionalmente, e solo in quel film, si presta il volto. Se la cosa ha funzionato per Prince per Madonna, per David Bowie, per gli stessi Beatles che a suo tempo, in Help! e in A Hard Day's Night, interpretarono letteralmente se stessi, potremmo aspettarci, e stelle del rock all'assalto del cinema. Non dimentichiamoci che l'obbligo commerciale di realizzare video promozionali delle canzoni ha abituato i musicisti a un

«maledettismo» degli esordi, tutto orgasmi e incesti selvaggi ed è attor di casa è un'ispirazione piuttosto conciliante.

In Purple Rain (dal titolo della vibrante canzone-chiave del film) lo vediamo all'inizio, scontroso e super-macho, nei panni della rockstar «Kid». Sul palco del famoso club di Minneapolis sembra un gigante di ambiguità sessuale, un concentrato di rovente erotismo, ma appena depone la chitarra e inforca la sua moto da «ras del quartiere» il mito si sgancia. Piccolo, seccato, goffo, «Kid» ci appare come un classico esempio del disagio urbano americano: il padre nero (ex pianista fallito) picchia ogni sera la madre bianca, il fratello è in un inferno, e a lui non resta che nascondersi in cantina, nella sua «tana», tra cineserie e registratori vari. Gli esperti in «princeologia» dicono che nel film c'è molto di autobiografico, che anche nella realtà Prince ebbe un'infanzia tormentata, costellata di blocchi emotivi, di esperienze laceranti, di rapporti «proibiti» (anche un incesto con la sorella); il che, ovviamente, rinforza la leggenda di «Sua Maestà Cattiveria». Ma anche i «duri» del rock talvolta sbandano di fronte al richiamo di un amore, e così che l'impenetrabile «Kid», fino ad allora leader tirannico della band e misogino impenitente, perde la testa per la stupenda Apollonia, il punto di riferimento della bussola e di farsi licenziare dal padrone del locale che gli preferisce il leccato Morris Day. Niente paura, però. Come succede sempre nello favole rock, l'eroe è pronto a risorgere: e lo farà nel modo migliore, rielaborando un vecchio spartito del padre (che intanto si è sparato alla testa) e portandolo al successo. In un tripudio di occhi lucidi, col titolo di Purple Rain.

Diretto e prodotto dal giovane Albert Magnoli, che ha potuto contare su un budget di 7 milioni di dollari, Purple Rain è il classico film double face: mescola promozione discografica e (timide) ambizioni autoriali secondo una ricetta che, commatualmente, sembra scaturita dalla confezione di tecnicamente impeccabile (è d'obbligo l'impianto stereofonico per giustarlo al meglio), anche se si ha spesso l'impressione che la storiella di «Kid» e del suo amore serva solo a cucire le nove canzoni dell'album. Del resto, Prince non è un attore duttile. Si limita ad interpretare se stesso, impacciato nei primi piani, scontato nelle accezioni drammatiche, addirittura ridicolo quando sale, nanerottolo com'è, su quella pacchiana motocicletta da bullo. Prince recupera tutto il suo bollente carisma appena sale sul palco. Guardatelo mentre, come un novello Jimi Hendrix, strappa a vicenda un idolo musicale multirazziale, un novello Red Mida del rock capace di trasformare in oro tutto ciò che tocca (dal vecchio, ruggente rhythm and blues al più robotico funk). Da un punto di vista, Purple Rain è un reperto utile per capire la genesi di un fenomeno, per afferrare le ragioni di una moda. Niente di più. E cinema serio a parte, il film è una fetta, cinema da consumare in tv. Ma vale ancora la pena di prendersela?

Michele Anselmi
● Al Durini di Milano

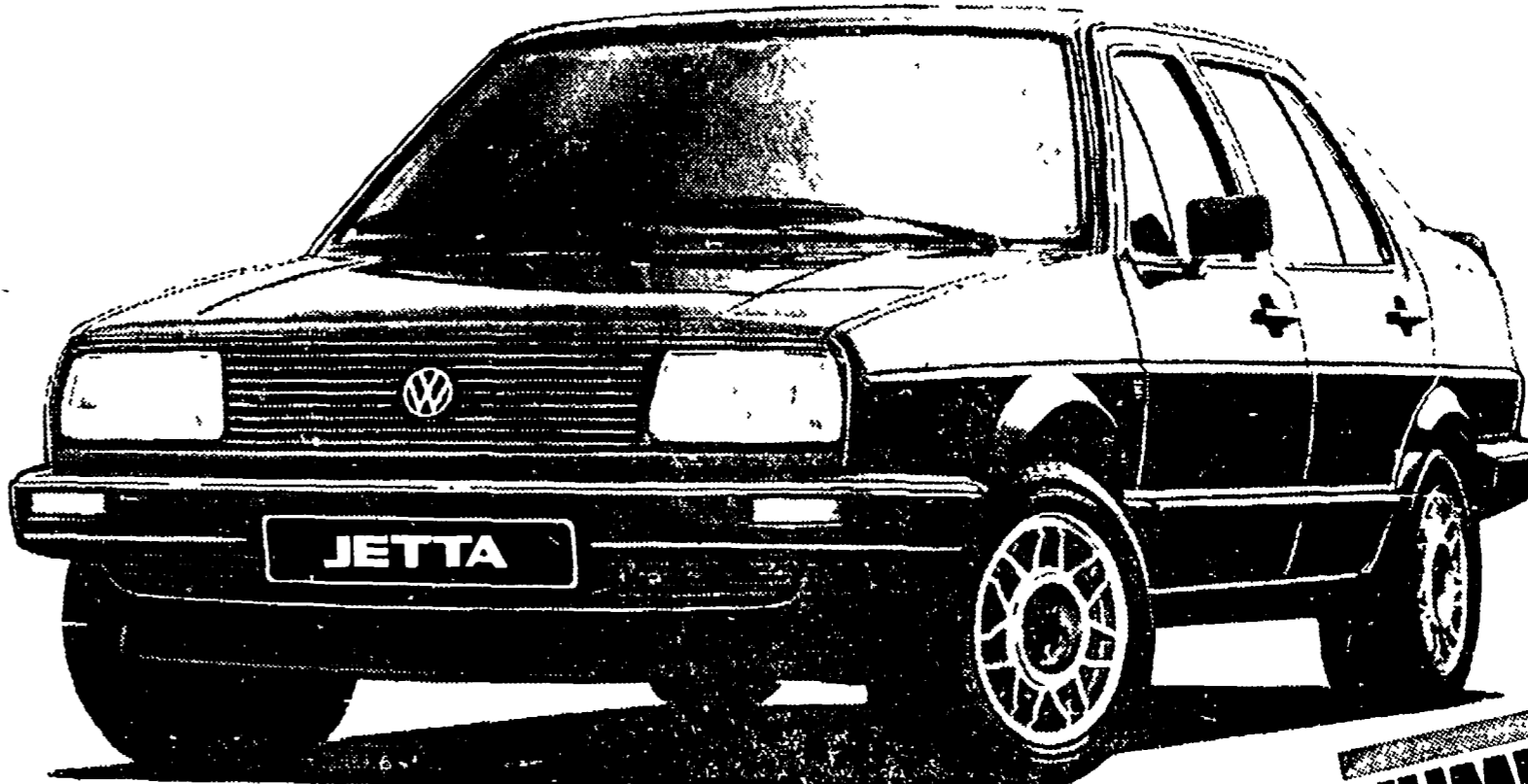
contatto diretto e continuo con l'immagine.

L'importante, in fondo, è restare fedeli alla propria immagine. Nel momento in cui Bruce Springsteen e il video di Im On Fire, «interpreta» un povero meccanico che perde la testa per una bellezza del quartiere alti, tale fedeltà è rispettata, perché Springsteen è da sempre il ragazzo di famiglia operaia che ce l'ha fatta incamando la mitologia proletaria del rock: ragazze, domeniche in spiaggia, transistor, automobili scassate e continue di duro lavoro. Se Madonna, in Desperately Seeking Susan, è la ragazza libera e stravagante, che si veste come un lampadario e si circonda di uomini «usa e getta», questo risponde benissimo al suo cliché. Lo dice lei stessa: «Non sono mai ricattata, ma quando lessi il copione capii che non avrei avuto nessun problema nel fare quel personaggio. Susan e io siamo uguali: libere, originali, capaci di cavarsela anche nelle situazioni più intricate. Con una sola differenza: lei vive alla giornata, io no. Io sono testarda, voglio il successo e so come ottenerlo». Più chiaro di così.

Alberto Crespi

FORISERIE VOLKSWAGEN

Tutta più bella. Anche nel prezzo.



JETTA GT

Motore di 1600cmc e 75CV. Ruote con cerchi in lega leggera e pneumatici maggiorati. Spoiler posteriore. Parafanghi allargati. Paraurti e fasce laterali bordati in rosso. Specchietti retrovisori esterni regolabili dall'interno. Tergicristallo con temporizzatore. Sedili sportivi. Rivestimenti esclusivi.

Volante sportivo a quattro razze. Cruscotto in colore nero, imbottito, con cassetto portaoggetti illuminato. Console con portacenere e accendisigari. Contagiri e orologio digitale. Moquette in velluto al pavimento. Luce interna a spegnimento ritardato, collegata a tutte le portiere. Avvisatore acustico bitorale.

NUMERO LIMITATO!

una fuoriserie di primavera con un equipaggiamento esclusivo

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Licitazione privata - Bando di gara (Legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche e integrazioni)

- 1) Comune di Reggio Emilia - piazza Prampolini 1 - 42100 Reggio Emilia - Italia (Tel 0522/36 841).
- 2) Licitazione privata a norma del punto b) del primo comma dell'art. 24 della Legge 8 agosto 1977 n. 584 come sostituito dall'art. 2 della Legge 8 ottobre 1984, n. 687 e cioè con aggiudicazione dei lavori secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base all'elemento prezzo da determinarsi con il metodo di cui all'art. 4 della Legge 2 febbraio 1973 n. 14.
- 3) Sono ammesse offerte in aumento (art. 1 Legge 8 ottobre 1984 - n. 687).
- 4) a) I lavori saranno eseguiti in Italia a Reggio Emilia nel capoluogo b) Costruzione del sottopassaggio della linea ferroviaria BO-PC al km. 63+972, in corrispondenza di via F.lli Manfredi. Importo dei lavori a base d'asta: L. 1.905.697.500. Categoria prevalente: lavori stradali. Importo: L. 1.905.697.500 non scorporabili.
- 5) L'appalto è in un unico lotto.
- 6) Il termine per l'esecuzione dei lavori è di 450 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.
- 7) È ammessa la facoltà di presentare richiesta di invito da parte di imprese riunite ai sensi degli artt. 20, 21, 22, 23 della Legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare a seguito degli artt. 9 e seguenti della Legge 8 ottobre 1984 n. 687.
- 8) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 12 luglio 1985.
- 9) Le domande devono indirizzarsi al Comune di Reggio Emilia - Segreteria settore Lavori Pubblici - Piazza Prampolini, 1 - 42100 Reggio Emilia - Italia.
- 10) Le domande devono essere redatte su carta legale ed in lingua italiana.
- 11) Termine massimo per la spedizione da parte di questa Amministrazione degli invii e presentare le offerte: 25 settembre 1985.
- 12) Nelle domande di partecipazione gli interessati dovranno includere, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, le seguenti indicazioni:
 - iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori del rispettivo paese di origine per la cat. 6 (costruttori e pavimentatori stradali) dell'importo di L. 1.905.697.500 (class. 7); per le imprese riunite, relativamente all'iscrizione all'Albo, dovranno osservarsi le norme di cui all'art. 21 della summenzionata Legge 584/1977 come sostituito dall'art. 9 della Legge 8 ottobre 1984 n. 687;
 - di non trovarsi in alcuna condizione di esclusione appalti prevista dall'art. 3 della Legge 584/1977;
 - le referenze bancarie di istituti operanti negli Stati membri della C.E.E.;
 - di avere raggiunto negli ultimi tre esercizi da parte dell'impresa candidata, o complessivamente da parte delle imprese del raggruppamento candidato, una cifra annua in affari superiore a L. 1.500.000.000 e in lavori superiore a L. 1.500.000.000;
 - l'attrezzatura, i mezzi di opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'appalto;
 - l'elenco dei lavori della stessa natura o assimilabili eseguiti (collaudati o ultimati) in Stati membri della C.E.E. negli ultimi 5 anni, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione dei lavori stessi e che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte e con buon esito, nonché l'importo evidenziato dei lavori stradali qualora l'appalto eseguito preveda più categorie di lavori;
 - avere eseguito (collaudato ed ultimato) negli ultimi 5 anni almeno un lavoro stradale di importo non inferiore al 50% di quello in appalto, con la specifica indicazione di lavoro. Nel caso di riunione di imprese, la somma di tali lavori eseguiti (uno per ciascuna impresa) deve essere pari almeno al 50% dell'importo di quello in appalto ed in ogni caso i lavori eseguiti da ciascuna impresa non deve essere di importo inferiore al 20% di quello in appalto;
 - l'organico medio annuo dell'impresa e il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi 3 anni.
- 13) Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. il 1 giugno 1985.

IL SINDACO Ugo Benassi

Unità Sanitaria Locale n. 9 REGGIO EMILIA

VIALE AMENDOLA n. 2

Avvisi della legge 30 marzo 1981 n. 113 e sue modificazioni: questa Unità Sanitaria Locale indice bando di gara a licitazione privata per la fornitura di:

| Generi | Quantità presunta | Periodo contrattuale |
|--------------------------------------|-------------------|----------------------|
| Materiale disponibile per emodialisi | L. 600.000.000 | Anno 1986 |
| Pellicole radiografiche | m. 90.000 | Anni 1986/87 |
| Busti e petti di polio | kg. 71.000 | Anno 1986 |
| Frutta e verdura | kg. 690.000 | Anno 1986 |
| Salumi | kg. 24.500 | Anno 1986 |
| Biancheviti | L. 470.000.000 | Anno 1986 |
| Stampati | L. 500.000.000 | Anno 1986 |
| Appalti pulizia sedi USL 9 | m² 20.000 | Anno 1986 |

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, in conformità a quanto indicato negli avvisi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale Europea e sulla Gazzetta Ufficiale Italiana, a questa Unità Sanitaria Locale entro il giorno 26 giugno 1985.

Per informazioni rivolgersi al Servizio economato ed approvvigionamento della U.S.L. n. 9 - Telefono 0522/550000

L'Unità Sanitaria Locale n. 9 di Reggio Emilia indice inoltre gare a mezzo licitazione privata per l'anno 1986 per le seguenti forniture e i cui importi a base annua sono a fianco indicati:

Materiale diagnostico

| | |
|--|----------------|
| 1) Materiale plastico per laboratorio di analisi | L. 75.000.000 |
| Presidi chirurgici e materiale sanitario | |
| 1) Mezzi di sintesi per ortopedia | L. 70.000.000 |
| Generi alimentari | |
| 1) Acqua minerale | L. 65.000.000 |
| 2) Buste e petti di tachino | L. 70.000.000 |
| 3) Carni bovine | L. 285.000.000 |
| 4) Formaggi da pasto (mozzarella-ricotta) | L. 100.000.000 |
| 5) Formaggi da pasto (stracchino) | L. 140.000.000 |
| 6) Formaggio parmigiano reggiano | L. 150.000.000 |
| 7) Latte | L. 175.000.000 |
| 8) Lonze suino | L. 200.000.000 |
| 9) Olio di girasole | L. 56.000.000 |
| 10) Pane | L. 200.000.000 |
| 11) Pasta semola e uovo | L. 90.000.000 |
| 12) Vino/L. 75.000.000 | |
| Generi di guardaroba | |
| 1) Abiti lavoro di pendente | L. 145.000.000 |
| Materiale di pulizia | |
| 1) Sacchi in polietilene | L. 190.000.000 |
| Stoviglie e materiale monouso | |
| 1) Ciotole e bicchieri monouso | L. 140.000.000 |
| 2) Coprivassoi monouso | L. 120.000.000 |
| 3) Posate monouso | L. 64.000.000 |
| Articoli tecnici per manutenzione ordinaria | |
| 1) Materiale elettrico | L. 110.000.000 |
| Libri e riviste | |
| 1) Libri e riviste scientifiche | L. 120.000.000 |

Le licitazioni saranno tenute con il metodo di cui all'art. 71, lettera a) della legge regionale n. 22 del 29 marzo 1980.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati alle gare entro il termine di dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso mandando apposita richiesta scritta al Servizio attività economiche dell'Unità Sanitaria Locale n. 9 di Reggio Emilia, viale Amendola 2, tel. 0522/550000.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

IL PRESIDENTE Giovanni Chierici

Abbonatevi a

Rinascita



"Biblioteca minima"
Una nuova e agile collana di saggiistica

Maurice Merleau Ponty

Elogio della filosofia

A cura di Carlo Simi
Un classico del pensiero fenomenologico. Il filosofo e l'uomo che si risveglia e che parla.
Lire 6.500

N. Bobbio, G. Pontara, S. Vega

Crisi della democrazia e neocostituzionalismo

Tre filosofi analizzano la relazione che si istituisce oggi tra teoria e politica.
Lire 6.500

Tullio De Mauro

Al margini del linguaggio

Uno studio su un sistema molto particolare quello della parola capace di mettere in discussione e farsi, dicitarsi e ritarsi di continuo.
Lire 6.000

Giacomino Marramao

L'ordine disincantato

Come è mutato il concetto di potere dopo il crollo delle grandi sintesi ottocentesche.
Lire 6.500

Agnes Heller

Le condizioni della morale

"L'uomo giusto esiste: come è possibile?"
Lire 5.500

Editori Riuniti



abbonatevi a
l'Unità